



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2024

Ente Titolare: LEGA NAZIONALE DELLE COOPERATIVE E MUTUE – Cod. ente SU00042

TITOLO DEL PROGETTO:

FARE STORIA CRESCERE CITTADINI

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

SETTORE (accreditato): D - Patrimonio storico, artistico e culturale

AREA DI INTERVENTO E CODICE: 1 Cura e conservazione biblioteche - 3 Valorizzazione storie e culture locali

DURATA DEL PROGETTO: 12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Potenziare la qualità dell'educazione relativa alla storia e all'educazione civica, rendendola inclusiva e accessibile, migliorando le opportunità di apprendimento sul territorio in cui si realizza il progetto, attraverso una fruizione attiva e consapevole.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

- Implementazione della banca dati della biblioteca

Collaborazione all'attività mediante le seguenti azioni:

- il volontario verifica la collocazione del soggetto bibliografico nell'ambito della biblioteca dell'Istituto;
- desume i dati dalla copia fisica del libro;
- li trasferisce nella banca dati
- salva sul server interno i records caricati ad ogni immissione;
- utilizza come strumenti necessari per tale attività il personal computer e il server di rete;

-Realizzazione di percorsi bibliografici e archivistici tematici

Collaborazione all'attività mediante le seguenti azioni:

- il volontario svolge una ricerca bibliografica e una ricerca archivistica sotto la guida dei responsabili scientifici dell'Istituto;
- seleziona i materiali e compone un dossier corredato di immagini e brevi schede descrittive dei materiali scelti tenendo in considerazione le diverse tipologie di destinatari previsti;
- assiste il personale dell'Istituto per la divulgazione sugli strumenti di comunicazione istituzionali dei percorsi realizzati;
- utilizza il personal computer, un apparecchio multifunzione adatto alla scansione di documenti
- utilizza il server di rete dell'Istituto.

-Cura editoriale di e-book di storia locale e collaborazione alla realizzazione di audio-book

Collaborazione alla cura editoriale di e-book mediante le seguenti azioni:

- il volontario procede alla scansione del testo selezionato dai responsabili scientifici dell'Istituto tramite OCR;
- lavora alla revisione del testo e collabora alle operazioni editoriali (impaginazione, controllo e pubblicazione);
- utilizza l'apparecchio multifunzione adatto alla scansione di testi, il personal computer con i software Word e Adobe InDesign, il server di rete e, per la destinazione finale, il sito dell'Istituto.

-Digitalizzazione di unità dell'archivio documentale

-Digitalizzazione di immagini conservate nell'archivio fotografico

-Digitalizzazione, schedatura e pubblicazione on line di fondi documentali di particolare rilievo

-Implementazione della banca dati dell'archivio fotografico

-Raccolta ed elaborazione di testimonianze sulla storia del lavoro nel '900

Collaborazione all'attività mediante le seguenti azioni:

- assiste i responsabili scientifici dell'Istituto nella preparazione dell'intervista e nella raccolta della testimonianza;
- in base alla sua preparazione e al grado di autonomia operativa svolge il ruolo di intervistatore, con la mediazione di esperti;

-Realizzazione di iniziative di divulgazione culturale

Collaborazione all'attività mediante le seguenti azioni:

- redige in forma di bozza una newsletter periodica (almeno bimestrale), testo e grafica;
- redige in forma di bozza materiali informativi atti a divulgare l'attività dell'Istituto;
- aggiorna la comunicazione sui canali social dell'Istituto;
- utilizza il personal computer, il server di rete, il sito web, la pagina Facebook, il canale YouTube, la mailing list e i software di elaborazione di testi, suoni e immagini.

SEDI DI SVOLGIMENTO, POSTI DISPONIBILI E SERVIZI OFFERTI:

SEDE di Servizio:

Denominazione Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea nel Biellese, nel Vercellese e in Valsesia

Città Varallo Indirizzo via D'Adda 6 Cap 13019

N. posti 4 di cui 4 senza vitto e alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

- Durante il periodo obbligatorio di formazione (generale e specifica) non potranno essere usufruiti giorni di permesso.
- Saranno possibili trasferimenti presso sedi temporanee per un massimo di 60 giorni come previsto dalla normativa di riferimento.

- **n. giorni di servizio settimanali:** 5 giorni

- **orario:** 1.145 ore annue

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

eventuali crediti formativi: NO

eventuali tirocini formativi: NO

attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del progetto
Attestato specifico rilasciato da INFORCOOP ECIPA PIEMONTE

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Valutazione dei titoli e delle esperienze lavorative e/o di volontariato in aree attinenti e non attinenti al progetto prescelto, per un **massimo di 35 punti complessivi**, così suddivisi:

Per i **titoli di studio** (si valuta solo il titolo più elevato) vengono assegnati:

- 10 punti per la Laurea specialistica (magistrale) attinente al progetto
- 9 punti per la Laurea specialistica (magistrale) non attinente al progetto
- 8 punti per la Laurea triennale (di primo livello) attinente al progetto
- 7 punti per la Laurea triennale (di primo livello) non attinente al progetto
- 6 punti per il Diploma di scuola secondaria di II grado attinente al progetto
- 5 punti per il Diploma di scuola secondaria di II grado non attinente al progetto
- 4 punti per Qualifiche/Diplomi professionali attinenti al progetto (triennali/quadriennali)
- 3 punti per Qualifiche/Diplomi professionali non attinenti al progetto (triennali/quadriennali)
- 1 o 2 punti per assolvimento dell'obbligo di istruzione (biennio con certificati frequenza scolastica = 1 punto per ogni anno concluso. Max 2 punti assegnabili)
- 0.50 punti per Esame di Stato del primo ciclo di studio

Per **altra formazione** (il punteggio può essere cumulato per un **massimo di 6 punti**):

Tirocini/stage svolti (relativi a percorsi di studio NON ancora terminati. Max 2 punti assegnabili):

- 2 punti se attinenti al progetto
- 1 punto se non attinenti al progetto

Svolgimento del Servizio Civile (garanzia giovani e/o bandi sperimentali...)

- 3 punti. L'esperienza deve intendersi conclusa al momento della selezione e deve essere stata espletata nella sua interezza. In caso contrario il punteggio non sarà assegnato)

Per la valutazione delle **esperienze lavorative e/o di volontariato** (**massimo punteggio 15 punti**):

- nelle aree di intervento previste dal progetto viene assegnato 0.75 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni (fino ad **massimo di 9 punti** con un periodo massimo valutabile di 12 mesi).
- nelle aree di intervento differenti da quelle indicate dal progetto vengono assegnati 0,5 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni (fino ad un **massimo di 6 punti** con un periodo massimo valutabile di 12 mesi).

N.B. *le esperienze lavorative e/o di volontariato devono essere dichiarate con autocertificazione oppure documentate dal datore di lavoro e/o che ne attesti, in particolare, la tipologia e la durata. In assenza di documentazione/dichiarazione e/o di durata/tipologia (quest'ultima anche non chiaramente rilevabile) il punteggio non sarà assegnato.*

Per il **colloquio** viene assegnato un punteggio complessivo di massimo **65 punti**. Qualora il candidato non raggiunga la soglia minima di 36/65 sarà considerato non idoneo al Servizio Civile Universale, indipendentemente dal punteggio titoli e/o esperienze lavorative, altra formazione raggiunti.

Nello specifico, in relazione al colloquio, saranno valutate:

- le conoscenze riguardanti il Servizio Civile, la conoscenza dei principi della cooperazione e dell'ente Legacoop, la rilevanza del percorso formativo e lavorativo sotto il profilo qualitativo e agli interessi generali del candidato, la conoscenza del mondo dell'associazionismo con conseguente bagaglio esperienziale nel campo del sociale, nonché in interventi rivolti alla comunità locale.
In questa prima parte del colloquio vengono assegnati fino ad un **massimo di 20 punti**;

- la conoscenza del progetto scelto, le motivazioni generali che hanno spinto il candidato alla scelta del progetto, la disponibilità verso le modalità di attuazione riguardanti il progetto, nonché le caratteristiche comunicative e relazionali del candidato e capacità di autovalutazione.
Nella seconda parte del colloquio vengono assegnati fino ad un **massimo di 45 punti**

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede di realizzazione della formazione generale: Legacoop Piemonte -Via Livorno 49 10144 (TO)

Durata della formazione: 34 ore

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede di realizzazione della formazione specifica:

La sede di realizzazione della formazione specifica coincide con la sede di attuazione progetto

Tranche: Unica tranche (entro i 90gg dall'avvio del progetto)

Durata formazione specifica: 72 ore

Tecniche e metodologie

La metodologia della formazione alternerà momenti informativi ad approfondimenti in gruppo su base esperienziale favorendo il confronto interpersonale e l'analisi individuale delle motivazioni dei volontari. Sarà privilegiata una metodologia circolare ed interattiva più consona a valorizzare scambi e confronti ed a favorire un arricchimento reciproco.

La formazione specifica si realizzerà attraverso lezioni frontali, dispense formative, azioni di intervento, confronti di gruppo, proiezioni video, giochi di simulazione, incontri di verifica, studio dei casi, formazione on the job.

Moduli della formazione, contenuti dei moduli

Modulo 1 – Accoglienza

Accoglienza descrizione del progetto di servizio (mission, attività, destinatari, personale). Il ruolo del volontario all'interno del progetto di Servizio Civile Il "gruppo" di Servizio Civile (compiti, ruoli e responsabilità). Conoscenza degli OLP ed eventuale ulteriore referente. Visita del servizio.

Modulo 2 – Sicurezza nei luoghi di lavoro – D.Lgs 81/2008, così come riportato dal Decreto n. 160 del 19 luglio 2013

L'obiettivo principale è la conoscenza di base della sicurezza nei luoghi di lavoro, dei principali rischi legati all'attività svolta dai volontari, della modalità di valutazione dei rischi, della figura dell'addetto alla sicurezza in azienda, nonché dell'addetto alla lotta antincendio e al primo soccorso.

Modulo 3 (modulo riguardante la sede Varallo, via D'Adda 6 Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea nel Biellese, nel Vercellese e in Valsesia

Aspetti della storia del Novecento con riferimento all'ambito territoriale locale. Verranno affrontati i nodi storiografici e le categorie principali per comprendere la storia del secolo scorso. In particolare: storia del fascismo e dell'antifascismo, storia della Shoah, storia della Resistenza, storia della Repubblica.

Modulo 4 (modulo riguardante la sede Varallo, via D'Adda 6 Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea nel Biellese, nel Vercellese e in Valsesia)

Storia degli strumenti utilizzati dall'Istituto per la conservazione della memoria e l'archiviazione. Sintesi sull'evoluzione dei supporti utili per la conservazione della memoria. I nuovi strumenti digitali. Passaggio dalla memoria scritta alla memoria digitale. Banche dati. Ricerche terminate e in corso. Prospettive per il futuro.

Modulo 5 (modulo riguardante la sede Varallo, via D'Adda 6 Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea nel Biellese, nel Vercellese e in Valsesia)

I temi affrontati saranno: public history; ruolo degli Istituti nella comunicazione della storia; quali strumenti oggi per comunicare la storia (in particolare web, audiovisivi, graphic novels); progetti dell'Istituto.

Modulo 6 (modulo riguardante la sede Varallo, via D'Adda 6 Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea nel Biellese, nel Vercellese e in Valsesia)

Verranno affrontati i seguenti temi:

- Che cosa è un archivio
- Soggetto produttore e ente conservatore
- Organizzazione archivistica italiana (cosa sono gli archivi di stato e quelli privati)
- Tipologie di documenti, con riferimento anche allo studio delle fonti nella ricerca storica
- Ciclo di vita dei documenti (archivi correnti, di deposito e storici)
- Strumenti di inventariazione tradizionali
- La costruzione e implementazione di banche dati (uso di Excel e Access)

Strumenti di catalogazione e consultazione informatici (Archos, sistema integrato di catalogazione, archiviazione e ricerca in uso nella rete Insmli, <http://www.metarchivi.it/>)

Modulo 7 (modulo riguardante la sede Varallo, via D'Adda 6 Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea nel Biellese, nel Vercellese e in Valsesia)

Verranno affrontati i seguenti temi: le fasi del lavoro editoriale, dall'editing alla stampa del volume. In particolare saranno approfonditi i livelli del lavoro di editing (formale, contenutistico, grafico) e le caratteristiche dell'editoria digitale.

Modulo 8 (modulo riguardante la sede Varallo, via D'Adda 6 Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea nel Biellese, nel Vercellese e in Valsesia)

Verranno affrontati i seguenti temi: breve storia del libro e delle biblioteche dall'antichità all'età contemporanea; conoscenza dei formati e della struttura dei libri contemporanei; biblioteche cartacee e biblioteche digitali; le risorse bibliotecarie sul web; storia della biblioteca dell'Istituto; principi base del sistema di catalogazione; servizi digitali e di reference di una biblioteca.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

GENERAZIONE 2030

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti, con particolare riguardo al target 7 (acquisire conoscenze e competenze necessarie a promuovere lo sviluppo sostenibile, tramite l'educazione ai diritti umani, alla parità di genere, alla promozione di una cultura pacifica e non violenta, alla cittadinanza globale, alla valorizzazione delle diversità culturali e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile)

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Il programma si riferisce ai seguenti obiettivi:

- C) "Sostegno Inclusione e Partecipazione delle persone fragili nella vita sociale del Paese – Obiettivo 3) Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età - Obiettivo 4) "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti" (Agenda 2030) - Obiettivo 10) "ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le nazioni" (Agenda 2030).

Il progetto risponde al Programma in questo modo:

- Favorire l'accesso al patrimonio culturale, tramite il prestito e la consultazione dei beni bibliografici e archivistici dell'Istituto
- Ottimizzare la comunicazione per valorizzare risorse, attività e progetti dell'Istituto, compreso il progetto di Servizio civile, e implementare le risorse fruibili a distanza
- Rendere utilizzabili in ambito didattico e divulgativo materiali conservati fra i beni culturali dell'Istituto
- Ottimizzare gli strumenti di ricerca e consultazione già fruibili a distanza, implementare gli strumenti in progress come le varie banche dati
- Favorire la pratica della raccolta di testimonianze del vissuto delle persone che hanno operato nel '900 e diffondere l'idea del valore della memoria come prodotto collettivo di singole testimonianze, sensibilizzando le generazioni più anziane a fornire interviste e quelle più giovani ad ascoltare e raccogliere storie, promuovendo un laboratorio sociale di scambio intergenerazionale

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

MISURA NON ATTIVA

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

MISURA NON ATTIVA

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO OPPORTUNITA'

Durata del tutoraggio **ULTIMI TRE MESI DI SERVIZIO CIVILE** per un **totale complessivo di 22 ore.**

Il percorso prevede l'alternanza di incontri collettivi e individuali. In particolare:

le sessioni di gruppo sono finalizzate all'acquisizione di skills e conoscenze indispensabili per facilitare l'acquisizione della certificazione delle competenze, l'accesso al mercato del lavoro, all'esplorazione in gruppo dello scenario di riferimento e al confronto sociale;

i colloqui individuali sono finalizzati all'approfondimento e alla personalizzazione del percorso anche in riferimento alle competenze chiave apprese e implementate durante il progetto di SCU ed il sistema di

individuazione/validazione/certificazione delle competenze in base a tutti i dispositivi che saranno operativi nel periodo di realizzazione delle attività progettuali, se fattibili con l'attuazione delle normative regionali di riferimento.

Parte delle ore di tutoraggio potranno essere svolte anche attraverso la modalità on line nel rispetto del 50% del totale delle ore precedentemente indicate.

Le attività obbligatorie di tutoraggio avranno i seguenti obiettivi:

- Promuovere e rafforzare la conoscenza di sé stessi, del proprio bagaglio di risorse personali e professionali;
- Stimolare il self-empowerment e l'attivazione personale (autoefficacia, strategie di coping, problem solving, ecc.) - segue

- Migliorare le conoscenze degli operatori volontari sul mercato del lavoro territoriale, supportando l'acquisizione di opportune chiavi di lettura del contesto e sulle tecniche di ricerca attiva

- Migliorare la capacità degli operatori volontari in servizio civile di comunicazione con i servizi di orientamento, formazione e lavoro offerti a livello territoriale

- Potenziare negli operatori volontari le capacità di self-marketing e di utilizzo degli strumenti di autopromozione e di autoimprenditorialità;

- Supportare i volontari per agevolare l'acquisizione della certificazione delle competenze che ne aumenterà la spendibilità nel mondo del lavoro

- Facilitare l'accesso al mercato del lavoro, la ricerca attiva del lavoro nel web o con metodi tradizionali.